



ATV/DILEG 210/2017/U del 14/07/2017

Autorità di Regolazione dei Trasporti

Via Nizza n. 230

10126 Torino

Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo pec@pec.autorita-trasporti.it

Oggetto: Delibera ART n. 86 del 23 giugno 2017 – Procedimento avviato con delibera n. 83/2017 – Indizione consultazione pubblica sugli elementi per la definizione dello schema di concessione relativo alle tratte autostradali A5, A4/5, Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino - Pinerolo e A21, e sul relativo sistema di pedaggio – Comunicazione

I sottoscritti prof. Giovanni Ossola e ing. Luigi Cresta, nella loro rispettiva qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato, legali rappresentanti della società “Autostrada Torino - Ivrea - Valle d’Aosta ATIVA S.p.A.”, con sede legale in Strada della Cebrosa n. 86, 10156 Torino

PREMESSO CHE

- la Società “Autostrada Torino - Ivrea - Valle d’Aosta ATIVA S.p.A.” in forza della convenzione unica sottoscritta in data 7.11.2007 (sostitutiva di precedente convenzione del 28.7.1999), ha gestito in concessione, con durata sino al 31.8.2016, la rete autostradale costituita dal tratto Torino - Ivrea - Quincinetto dell'autostrada A5 Torino - Aosta, dalla bretella A4/5 Ivrea - Santhià e dal Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (SATT), inclusivo della diramazione per Pinerolo;
- che, con provvedimenti del 31 maggio 2017 nn. 82/2017 e 83/2017, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti – ART ha, rispettivamente, deliberato:
 - di archiviare il procedimento avviato con propria delibera n. 142/2016 del 30 novembre

AOO AUTORITA DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI
Protocollo Arrivo N. 4980/2017 del 14-07-2017
Copia Documento





2016 per la definizione dello schema di concessione da porre a base di gara per l'individuazione del nuovo concessionario per la gestione delle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhià, Sistema Tangenziale di Torino e diramazione Torino-Pinerolo, con termine di conclusione del procedimento al 30 giugno 2017;

- di avviare un procedimento volto a definire lo schema di concessione da porre a base di gara per l'affidamento della concessione delle tratte autostradali A5, A4/5, Sistema Tangenziale di Torino, diramazione Torino-Pinerolo e A/21 Torino-Alessandria-Piacenza nonché un sistema tariffario di pedaggio per dette tratte autostradali basato sul metodo del price cap e con determinazione dell'indicatore di produttività "X" a cadenza quinquennale, con termine di conclusione del procedimento al 4 agosto 2017;
- che, con successiva delibera del 23 giugno 2017 n. 86/2017 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti – ART ha indetto una consultazione pubblica sugli elementi per la definizione dello schema di concessione relativo alle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santhe, Sistema Tangenziale di Torino, Diramazione Torino-Pinerolo e A21 Torino-Alessandria-Piacenza, nonché sul relativo sistema tariffario di pedaggio mettendo a disposizione gli elementi per la definizione di detto schema di concessione e il sistema tariffario di pedaggio nonché la relazione illustrativa e le modalità di consultazione (allegati A, B e C alla delibera);
- che, con la medesima delibera, ART ha comunicato che i soggetti interessati possono formulare osservazioni e proposte sugli elementi per la definizione dello schema di concessione e sul sistema tariffario di pedaggio, esclusivamente nel rispetto delle modalità indicate nell'allegato C alla delibera, entro e non oltre il termine del **24 luglio 2017**;
- che, con la medesima delibera, ART ha disposto altresì la convocazione di una audizione dei soggetti interessati innanzi al Consiglio dell'Autorità in data **4 luglio 2017**;

CONSIDERATO CHE

- pende dinanzi agli organi di Giustizia Amministrativa un articolato contenzioso con l'amministrazione concedente, i cui obiettivi programmatici non si conciliano con le finalità cui tende il procedimento avviato da codesta ART con la delibera n. 83/2017 e con esso la consultazione pubblica indetta con delibera ART n. 86/2017;
- al suddetto contenzioso e alle ragioni sottostanti ATIVA non intende rinunciare.



Tutto ciò premesso e considerato

i sottoscritti, nella loro rispettiva soprarichiamata qualità, comunicano a Codesta Autorità che la Società, da essi rappresentata, non presenterà osservazioni e/o proposte nell'ambito dei procedimenti emarginati in oggetto.

Distinti saluti.

Amministratore delegato
(dott. ing. Luigi Cresta)

Presidente
(prof. Giovanni Ossola)

MR